

OGGETTO: Relazione Tecnico-Finanziaria al Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 – Personale Dirigente (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001)

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO l'art. 5 CCNL 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.2.2006, (Dirigenza Regioni ed Autonomie locali) Area II recante: *Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo*;

PRESO ATTO che dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina nell'articolo 4 del CCNL 23/12/1999.

CHE ai sensi del punto 4 del citato articolo questo Ente, avendo meno di 5 dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8;

RICHIAMATE le disposizioni dei contratti nazionali comparto Regioni ed Enti Locali riferiti alla dirigenza, con particolare riferimento alle seguenti, relative alla disciplina della costituzione delle risorse decentrate:

- art. 26 del CCNL 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999);
- art. 1, comma 3, del CCNL 12/2/2002 (biennio economico 2000-2001);
- art. 23, commi 1, 3 e 4, del CCNL 22/2/2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003);
- art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14/5/2007 (biennio economico 2003- 2004);
- art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22/2/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007);
- art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3/8/2010 (biennio economico 2008- 2009);
- Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 – Area Dirigenziale, approvato il 17/12/2020;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTO & RECEPITO il Contratto Collettivo Integrativo di istituto relativo al personale dirigente parte normativa 2020-2022, siglato tra le parti e acquisito con prot. n. 11862 il 03/12/2021, di cui è stato preso atto con la Delibera n. 49 del 14/12/2021;

RECEPITA la **Deliberazione n. 41 del 30/11/2022 del CdA** avente per oggetto per oggetto “*Direttive riguardanti gli indirizzi di parte pubblico per la delegazione trattante – per l'anno 2023*” ove viene disposto di “individuare e stabilire, per l'anno 2023, l'entità dell'incremento di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020 nella misura di una posizione massima prevista dal CCNL (€ 45.512,37) incrementata del 30%.”, risultando lo stanziamento di risorse di cui all'articolo del CCNL sopra citato quale scelta autonoma per l'Ente, stante che tale somma è giustificata tenendo conto della capacità di spesa, degli obiettivi strategici e gestionali da raggiungere nel corso dell'anno, così come riportato nella stessa deliberazione;

PRESO ATTO che non è intervenuto alcun atto successivo di modificazione alla deliberazione sopra recepita;

Predisporre la seguente proposta di

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2023

PERSONALE DIRIGENTE

(Art. 4 e 5 CCNL 23/12/1999, come sostituito dall'Art. 4 CCNL 22/02/2006 - Art. 40, comma 3, D. Lgs. N. 165/2001)

La presente relazione è in linea con le direttive dettate dall'allegato alla circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF ed è pertanto composta da n° 4 moduli:

- I. “Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa”
- II. “Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa”;
- III. “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa”;
- IV. “Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio”

INDICE MINIMO OBBLIGATORIO

III.1 - Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	3
II.1.1 - Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	3
Unico Importo Consolidato [U.I.C.].....	3
Analisi degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	4
III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili	7
III.1.3 - Sezione III – Decurtazioni del Fondo	7
Verifica del rispetto dei limiti.....	9
III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.....	9
III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	9
III.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	9
III.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	10
III.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	10
III.2.3 - Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.....	10
III.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	11
III.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	11
III.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale	11
III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	12
III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.....	13
III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione	13
Gestione Contabile delle risorse del Fondo	13
Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata [art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999]	14
III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.....	14
III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	15
Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999)	16

III.1 - Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascuna voce in applicazione della vigente normativa contrattuale e di legge. Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa.

La presente relazione è stata compilata in conformità alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare - n. 25 del 19 luglio 2012 e della successiva circolare n. 20 del 08 maggio 2015 con la quale il Dipartimento ha emanato le prime Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013.

Sono state compilate tutte le sezioni contenute nello schema. Le parti ritenute non pertinenti sono completate dalla formula:

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

II.1.1 - Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del CCNL 17/12/2020 è stato costituito lo U.I.C., ossia un *“Unico Importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.”* Pertanto il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 relativo al personale dirigente è stato quantificato in euro 204.608,11, determinato come di seguito esposto:

Unico Importo Consolidato [U.I.C.]

Si tratta degli importi, certificati dagli organi di controllo interno, che costituiscono l'ammontare delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno di riferimento:

RIF. CONTRATT. CCNL 17/12/2020	Rif. contrattuali & normativi	VOCI	IMPORTI
Art. 57, comma 2, lett. a), CCNL 17/12/2020	art. 26, c. 1, lett. a) CCNL 23/12/1999	Posizione & Risultato anno 1998	131.830,00
	art. 26, c. 1, lett. d), CCNL 23/12/1999	Incrementi CCNL 98-01	4.704,93
	art. 23, c. 1, 3, CCNL 22/02/2006	Incrementi CCNL 02-05	5.593,57
	art. 4, cc. 1, 4, CCNL 14/05/2007	Incrementi CCNL 04-05	5.317,65
	art. 16, cc. 1,4, CCNL 22/02/2010	Incrementi CCNL 06-09 [parte fissa]	5.563,96
	art. 5, cc. 1,4 CCNL 03/08/2010	Incrementi CCNL 06-09	2.022,58
	art. 56, c. 1, CCNL 17/12/2020	Incrementi 1,53% del M.S. 2015 (dal 1/1/2018)	7.559,34
	art. 26, c. 1, lett. f), CCNL 23/12/1999	Processi di decentramento	-
	art. 26, c. 1, lett. g), CCNL 23/12/1999	RIA & maturato econ. (di cui all'art. 35, c. 1, lett. b) CCNL 94-97) personale cessato	20.713,11
Art. 57, lett.b), CCNL 17/12/2020	Art. 43, L. 449/1997	Disposizioni di legge	-
Art. 57, lett.b), CCNL 17/12/2020		RIA personale dir. cessato	-
Art. 57, lett.d), CCNL 17/12/2020		Liquidazioni sentenze favorevoli all'ente	-
Art. 57, comma 2, lett.e), CCNL 17/12/2020		Risorse scelte organizzative/gestionali	59.166,08

	TOTALE RISORSE U.I.C.	242.471,22

Analisi degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi sopra riportati e disposti dall'art. 57, comma 2, lett. a) del CCNL 17/12/2020, costituiscono parte dello U.I.C. e restano confermati negli anni successivi e al contempo non possono subire ulteriori variazioni in aumento:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 26, c. 1, lett. d), CCNL 23/12/1999	Incrementi CCNL 98-01 [1,25% monte salari 1997= €. 242.986,26]+ [1,2% monte salari 1997= €. 242.986,26]	4.704,93
art. 23, cc. 1,3 CCNL 02-05	Incrementi CCNL 02-05 [520 euro] [1,66% monte salari 2001= €. 242.986,26]	5.593,57
art. 4, cc. 1,4 CCNL 04-05	Incrementi CCNL 04-05 [1.144 euro] [0,89% monte salari 2003= €. 211.871,00]	5.317,65
art. 16, cc. 1,4 CCNL 06-09	Incrementi CCNL 06-09 [478,40 euro] [1,78% monte salari 2005= €. 258.829,00]	5.563,96
art. 5, cc. 1,4 CCNL 08-09	Incrementi CCNL 08-09 [611 euro] [0,73% monte salari 2007= €. 193.367,45]	2.022,58
art. 56, c. 1, CCNL 17/12/2020	Incrementi CCNL 16-18 [1,53% monte salari 2015= €. 494.074,69]	7.559,34
art. 26, c. 1, lett. g), CCNL 23/12/1999	RIA & maturato econ. (di cui all'art. 35, c. 1, lett. b) CCNL 94-97) personale cessato	20.713,11
art. 57, c.2, lett. e, CCNL 17/12/2020	Incremento corrispondente alla misura di una posizione massima prevista dal CCNL FL del 17/12/2020 (€ 45.512,37) aumentata del 30%	59.166,08
TOTALE Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		110.641,22

- **INCREMENTI CCNL 98-01 [ART. 26, c. 1, lett. d)]** **2.400,47**
un importo pari al 1,25% del Monte Salari della Dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 e a valere sul 2000
 Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 1997 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 1997 [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 1997"] (Prot. 16438 di agosto/1998), per un importo totale di euro 192.037,78
- **INCREMENTI CCNL 98-01 [ART. 26, c. 2)]** **2.304,46**
un importo fino ad un massimo dello 1,2% del Monte Salari della Dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 01/01/99
 Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 1997 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 1997 [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 1997"] (Prot. 16438 di agosto/1998), per un importo totale di euro 192.037,78
- **INCREMENTI CCNL 02-05 [ART. 23, cc. 1, 3]** **5.593,57**
Comma 1: **1.560,00**

dal 2002 incremento corrispondente alla retribuzione di Posizione annua vigente al 1/1/2002 incrementato di € 520

nell'anno 2002 i dirigenti in servizio sono 3:

1. [REDACTED] [08/12/1987-31/03/2014]
2. [REDACTED] [08/12/1987-04/04/2003]
3. [REDACTED] [28/08/2000-30/09/2007]

Comma 3:

4.033,57

dal 1/1/2003 le risorse di Posizione e Risultato incrementano dello 1,66% del Monte Salari del 2001 per la quota relativa ai dirigenti

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2001 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 2001, (tabelle 12 e 13) [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 2001"] per un importo totale di euro 242.986,26

→ **INCREMENTI CCNL 04-05 [ART. 4, cc. 1, 4]**

5.317,65

Comma 1:

(1.716,00)

dal 1/1/2004 incremento di € 572,00 (comprensivo di 13.ma)

nell'anno 2004 i dirigenti in servizio sono 3:

1. [REDACTED] [08/12/1987-31/03/2014]
2. [REDACTED] [01/09/2003-31/12/2004]
3. [REDACTED] [28/08/2000-30/09/2007]

Comma 1:

3.432,00

al 1/1/2005 incremento di € 1.144,00 che assorbe il precedente (comprensivo di 13.ma)

nell'anno 2005 i dirigenti in servizio sono 3:

1. [REDACTED] [08/12/1987-31/03/2014]
2. [REDACTED] [tempo det.] [21/02/2005-30/11/2006]
3. [REDACTED] [28/08/2000-30/09/2007]

Comma 4:

1.885,65

dal 31/12/2005 a valere sul 2006 le risorse di Posizione. e Risultato incrementano di 0,89% del Monte Salari Dirigenti del 2003

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2003 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 2003, (voci di spesa per la dirigenza) [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 2003"] per un importo totale di euro 211.871,00

→ **INCREMENTI CCNL 06-09 [ART. 16, cc. 1, 4]**

5.563,96

Comma 1:

956,80

dal 1/1/2007 incremento di € 478,40 (comprensivo di 13.ma)

nell'anno 2007 i dirigenti in servizio sono 2:

1. [REDACTED] [08/12/1987-31/03/2014]
2. [REDACTED] [28/08/2000-30/09/2007]

Comma 4:

(3.597,72)

dal 01/01/2007 le risorse di Posizione. e Risultato incrementano di 1,39% del Monte Salari Dirigenti del 2005

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2005 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 2005, (voci di spesa per la dirigenza) [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 2005"] per un importo totale di euro 258.829,00

Comma 4:

4.607,15

dal 31/12/2007 le risorse di Posiz. e Risultato incrementano di 1,78% del Monte Salari Dirigenti del 2005

ASSORBE IL PRECEDENTE

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2005 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 2005, (voci di spesa per la dirigenza) per un importo totale di euro 258.829,00

→ **INCREMENTI CCNL 08-09 [ART. 5, cc. 1, 4]** **2.022,58**
611,00

Comma 1:

dal 1/1/2009 incremento di € 611,00 (comprensivo di 13.ma)

nell'anno 2009 i dirigenti in servizio sono 1:

1. [REDACTED] [08/12/1987-31/03/2014]

Comma 4:

1.411,58

dal 01/01/2009 le risorse di Posizione. e Risultato incrementano di 0,73% del Monte Salari Dirigenti del 2007

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2007 è ricavato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 165/2001, dai dati trasmessi al MEF rilevati nel Conto Annuale 2007, (tabella 12 e 13) [ALLEGATO "CONTO ANNUALE 2007"] e per la Retribuzione di Risultato, non rilevata sul Conto Annuale, è stato considerato il dato del Consuntivo 2007 [ALLEGATO "CONSUNTIVO 2007"] capitolo di spesa 11020001/15 denominato "Fondo retribuzione Posizione e Risultato della Dirigenza" pari a € 108.038,45 al netto della Retribuzione di Posizione ricavata dal Conto Annuale 2007 pari a € 88.246,00, ossia € 19.792,45

L'importo totale del Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2007 è dunque pari a euro 193.367,48

→ **INCREMENTI CCNL 17/12/2020 [ART. 56, c. 1)]** **7.559,34**

A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione

Il Monte Salari della Dirigenza per l'anno 2015 è ricavato dal rendiconto finanziario 2015 [ALLEGATO "Rendiconto finanziario gestionale anno 2015"] capitoli di spesa 10, 12 e 15 per un importo complessivo pari a € 494.074,69

→ **ART. 26, c. 1 lett. g CCNL 98-01** **20.713,11**

RIA & MAT. EC. DIR. CESSATO dal 01/01/98

dal 1999: importo annuo della RIA e del Maturato economico di cui art. 35, c.1, lett. b del CCNL 10.4.96 dei cessati dal 1/1/98

Dirigenti (assunzione – cessazione)	RIA * 13	MATURATO ECONOMICO * 13
1) [REDACTED] [02/10/73-04/04/2003]	€ 394,56*13	L. (7858000*13/12)/1936,27
2) [REDACTED] [01/09/2003-31/12/2004]	-	-
3) [REDACTED] [21/02/2005-30/11/2006]	€ 129,29*13	-
4) [REDACTED] [28/08/2000-30/09/2007]	-	-
5) [REDACTED] [01/07/1972-31/03/2014]	€ 393,08*13	L. (7858000*13/12)/1936,27

Il **MATURATO ECONOMICO** è disciplinato dall'art. 35 comma 1 lettera b) del CCNL 10/04/96 che recita maturato economico annuo, pensionabile e non riassorbibile di lire 7.858.000, utile ai fini della 13^ mensilità, pari al maggior importo, rispetto allo stipendio tabellare di cui alla lett. a), del trattamento economico in godimento al 1^ dicembre 1995 ottenuto dalla sommatoria delle seguenti voci:

- stipendio tabellare ex articolo 43 D.P.R. 333/1990 comprensivo dell'elemento distinto della retribuzione di cui all'art. 7 della legge

n.438/1992;

- 0,1 della indennità di funzione di cui all'art.38 del DPR n.333/1990

- incrementi contrattuali di cui all'art. 34, comma 2;

- differenza tra l'importo dell'indennità integrativa speciale in godimento e quella della ex prima qualifica dirigenziale.

Nel 1995 i dirigenti in servizio per i quali è stato assorbito il maturato economico nel trattamento stipendiale sono [redacted] e [redacted].

[redacted] [31.03.2014]	€	5.110,04
[redacted] [30/09/2007]	€	-
[redacted] [21/02/2005]	€	1.680,77
[redacted] [4/4/2003]	€	5.129,28
[redacted] [dir. Cessato nel 1998]	€	5.093,64

→ **ART. 57, c. 2 lett. e CCNL 17/12/2020**

59.166,08

Risorse di adeguamento fondo

Altro incremento previsto dall'art. 57, comma 2, lett. e), CCNL 17/12/2020, che recita: *“risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili”*.

In ottemperanza alle direttive emanate con la Deliberazione n. 41 del 30/11/2022 da parte del CdA tale incremento viene costituito e calcolato quale indennità di posizione dirigenziale massima stabilita dall'art. 54, co. 6 del CCNL 17/12/2020 incrementata del 30%:

€ 45.512,37 * (1+30%) = 59.166,08

Le voci contrattuali che finanziano il fondo unico per il personale dirigente anno 2023 ammontano a euro **242.471,22**.

Tale importo è tuttavia soggetto alle decurtazioni previste per legge e specificatamente per il personale dirigenziale anche dalle disposizioni di cui all'art. 20 della Legge regionale siciliana n. 16/2014, che si approfondirà in seguito, pari a euro **37.863,12**.

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente (abolita dal CCNL 17/12/2021)

III.1.3 - Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vanno elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo. Per ciascuno di essi andrà proposta certificazione e evidenziato l'avvenuto rispetto.

Sull'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis si sono pronunciate anche le sezioni riunite della Corte dei Conti, che con il parere 51/2011 hanno precisato:

1. che le risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente.
2. che non sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle destinate a

remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna. Vista la recente deliberazione n. 7/2017 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie la quale recita che “gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all’art. 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)”

3. che sono escluse dall’ambito applicativo dell’articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate a Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli derivanti da cause con spese compensate.

4. che sono escluse dall’ambito applicativo dell’articolo 9 comma 2 bis Economie fondo anno precedente - (art. 17, c.5, ccnl 1998-2001).

Sulla base dei riferimenti normativi seguenti:

- **Legge n. 147/2013**, (legge cd di stabilità 2014), **art. unico, comma 456**, per la quale “a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”. Quindi le somme decurtate sia per restare nel tetto del fondo 2010, sia quelle tagliate a seguito della diminuzione del personale in servizio, non possono essere recuperate: tali tagli sono così diventati strutturali e permanenti.
 - Circolare n° 8 del 2 febbraio 2015 Ragioneria Generale dello Stato, ove si sostiene che “il comma 456 della legge 147/2013, ha introdotto al comma 2-bis, un’ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014”.

Rispetto al Fondo anno 2010, il Fondo anno 2014 risulta inferiore, dunque non è soggetto alle decurtazioni di cui all’art. 9, comma 2bis, L. 122/2010, né per la comparazione con il Fondo 2010, né sulla parte riguardante la riduzione proporzionale alla riduzione del personale dirigenziale pari allo 0%: confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento (anno 2014=2,5) rispetto al valore medio relativo all’anno 2010 (anno 2010=1).

❖ La decurtazione permanente ai fini dell’applicazione dell’art. 1, comma 456, L. 147/2013, è dunque pari a euro **zero**.

- **l’art. 23 del d.lgs. 75/2017** prevede: “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016”;
- Il Fondo dell’anno **2016, rimodulato in funzione della determinazione n. 1387 del 18/12/2017** al netto delle somme non soggette a vincoli, è pari a euro **358.622,22**.
- Il Fondo costituito per l’anno **2023**, al netto delle somme non soggette a vincoli, è pari a euro **234.911,88**, nettamente **inferiore** al fondo 2016.
 - ❖ La riduzione ai fini dell’applicazione dell’art. 23, D.Lgs. 75/2017 è dunque pari a euro **zero**.
- **l’art. 20 della Legge regionale siciliana n. 9/2013**, titolato “Fondo salario accessorio personale con qualifica dirigenziale”, prevede:
“*Comma 1. A decorrere dall’1 gennaio 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all’articolo 66*

del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento.”

“Comma 2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro.”

- ❖ Il Fondo dell'anno 2011, ammonta a euro 189.315,58. Il venti per cento di tale importo è pari a euro **37.863,12** che rappresenta la riduzione, imposta dall'art. 20 L.R. 9/2013, che si ritiene debba applicarsi al Fondo dell'anno 2023.

Verifica del rispetto dei limiti

ATTESO che allo stato attuale i principali vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione, sono: l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Di seguito si riporta quanto sopra espresso:

a) - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione – U.I.C.	242.471,22
b) - Totale riduzioni per le decurtazioni quantificate nella sezione III.1.3	37.863,12
b) - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione ridotto per le decurtazioni quantificate nella sezione III.1.3	204.608,11
c) - Totale Fondo sottoposto a certificazione	204.608,11

III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

III.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

RISORSE CONTRATTO DECENTRATO		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	Anno 2023
art. 26, comma 1, lett. e) CCNL 1998/2001	Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163	-
art. 26, comma 1, lett. e) CCNL 1998/2001	Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 37, ccnl 99-01)	-

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate da Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
€. 0,00

III.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

RISORSE CONTRATTO DECENTRATO		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	Anno 2023
art. 57, CCNL 17/12/2020	Retribuzione di Posizione	127.434,64
DIRIG. TECNICO	12/12 0,90 40.961,13	
DIRIG. INQUILINATO	12/12 1,00 45.512,37	
DIRIG. LEGALE (cessato dal 01/07/2020)	0/12 1,00 0,00	
DIRIG. FINANZIARIO	12/12 0,90 40.961,13	
art. 57, CCNL 17/12/2020	Retribuzione di Risultato DISPONIBILE	77.173,47

Totale destinazioni specificamente regolate da Contratto Integrativo
€. 204.608,11

PRESO ATTO delle disposizioni del Contratto Collettivo Integrativo di istituto relativo al personale dirigente parte normativa 2020-2022, siglato tra le parti e acquisito con prot. n. 11862 il 03/12/2021, di cui è stato preso atto con la Deliberazione n. 49 del 14/12/2021;

ATTESO che il Dirigente di Area Tecnica è stato assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, c. 6 del D.Lgs. 165/2001 a decorrere dal mese di marzo 2022 e di durata triennale, in base alle pesature delle posizioni dirigenziali ed alle mensilità ricoperte nell'anno, la destinazione alla retribuzione di posizione a valere sul fondo totale di importo pari a € 204.608,11 è quantificabile in € 127.434,64. In conseguenza le risorse disponibili per remunerare il risultato dirigenziale a valere sulla parte rimanente del fondo totale risultano pari a € 77.173,47.

RECEPITO l'art. 57, comma 3 del CCNL 17/12/2021 in base al quale a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse, si attesta che la somma di € 77.173,47 è superiore al minimo contrattualmente previsto di € 30.691,22 (15% di € 204.608,11).

III.2.3 - Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

III.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	-
b	Totale specificamente regolate dal Contratto Integrativo	204.608,11
c	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	-
d	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti	204.608,11

III.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo secondo il seguente schema.

fonte contrattuale e funzione da retribuire			RISORSE
Art. 57 CCNL 17/12/2020 Retribuzione di Posizione presunta			127.434,64
Dirig. Tecn.	Periodo: 12/12	40.961,13	
Dirig. Fin-Amm.	Periodo: 12/12	40.961,13	
Dirig. Inquil. (Dir. Gen.)	Periodo: 12/12	45.512,37	
Dirig. Legale	Periodo: 0/12	-	
Art. 57 CCNL 17/12/2020 Retribuzione di Risultato presunta			77.173,47
Totali destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili			204.608,11
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			204.608,11
Economie fondo anno precedente			0,00
Totale per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili			204.608,11

Si attesta altresì che la quota del fondo da destinare al risultato è superiore al 15% dello stesso fondo, così come disciplinato dall'art. 57, comma 3 del CCNL 17/12/2020.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

L'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti

selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera”.

Il successivo Art. 19. Comma 1 “Criteri per la differenziazione delle valutazioni” dispone che in ogni amministrazione, l'Organismo indipendente, sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al Titolo II del presente decreto, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale, distinto per livello generale e non, e del personale non dirigenziale. Si precisa che ai sensi del comma 6 dello stesso articolo se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5, sono applicabili le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 relative alla differenziazione dei livelli di performance.

Con l'art art 6 del contratto integrativo 2020/2022 approvato il 03/12/2021 con prot. n. 11862 e con presa d'atto del CdA di cui alla Deliberazione n. 49 del 14/12/2021, titolato “Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla Retribuzione di Risultato” l'ente espone le disposizioni in materia.

III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema ricognitivo sottostante delle voci esposte nella sezione precedente fornisce una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti ed è completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro.

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di COSTITUZIONE del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo anno 2022

DESCRIZIONE	2023	DESCRIZIONE	2022	Differenza 2023-2022
U.I.C.		Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
art. 57, c.2, lett. a) CCNL 17/12/2020	183.305,14	Posizione E Risultato Anno 1998 (Art.26 C.1 L. A Ccnl 98-01)	131.830,00	0,00
		Incrementi Ccnl 98-01 (Art. 26 C. 1 L. D)	4.704,93	
		Incrementi Ccnl 02-05 (Art. 23. Cc. 1,3)	5.593,57	
		Incrementi Ccnl 04-05 (Art. 4 Cc. 1,4)	5.317,65	
		Incrementi Ccnl 06-09 (Art. 16 Cc. 1,4)	5.563,96	
		Incrementi Ccnl 08-09 (Art. 5 Cc. 1,4)	2.022,58	
		Processi Di Decentramento (Art. 26 C. 1 L. F Ccnl 98-01)		
		Ria E Mat. Ec. Pers. Cess. (Art. 26 C. 1 L. G Ccnl 98-01)	20.713,11	
		Incr Dot Org/Riorg Stab Serv (Art26 C3 - P.Fissa Ccnl 98-01)		
		Rid. Stabile Org. Dirig. (Art. 26 C. 5 Ccnl 98-01)		
		Art 1 C 800 L 205/2017 - Armonizz Pers Province Transitato		
		Altre Risorse Fisse Con Carattere Di Certezza E Stabilità		
art. 57, lett. d, CCNL 17/12/2020 - omnicomprensività Art. 37, CCNL 23/12/1999 Art. 27, CCNL 14/09/2000	0,00	Art 9 C 6 L 114/14 - Comp Avvocati Spese Compensate	0,00	
art. 57, c.2, lett. e, CCNL 17/12/2020	59.166,08	Risorse di adeguamento organizz. & gestionale (DELIB. CdA)	0,00	59.166,08
	0,00	Somme Non Utilizzate Fondo Anno Precedente	0,00	0,00
Totale Risorse Posizione & Risultato	242.471,22	Totale Risorse Posizione & Risultato	0,00	59.166,08
Decurtazioni		Decurtazioni		
Decurtazione Fondo 3.356,97 Euro (Art.1 C.3 L. E Ccnl 00-01)		Decurtazione Fondo 3.356,97 Euro (Art.1 C.3 L. E Ccnl 00-01)		
Art 1 C 456 L 147/2013 - Decurtazione Permanente		Art 1 C 456 L 147/2013 - Decurtazione Permanente		
Art 23 C 2 Dlgs 75/2017 - Dec. Fondo Rispetto Limite 2016		Art 23 C 2 Dlgs 75/2017 - Dec. Fondo Rispetto Limite 2016		

Art 40 C 3-Q Dlgs 165/2001 - Dec. Anno Per Piani Di Recup.		Art 40 C 3-Q Dlgs 165/2001 - Dec. Anno Per Piani Di Recup.		
Art 4 DI 16/2014 - Dec. Anno Per Piani Di Recup.		Art 4 DI 16/2014 - Dec. Anno Per Piani Di Recup.		
Altre Decurtazioni (L.R. 9/2013, Art. 20)	37.863,12	Altre Decurtazioni (L.R. 9/2013, Art. 20)	37.863,12	
Totale Decurtazioni Risorse posizione risultato	37.863,12	Totale Decurtazioni Risorse posizione risultato	37.863,12	0,00
TOTALE RISORSE POSIZIONE E RISULTATO	204.608,11	TOTALE RISORSE POSIZIONE E RISULTATO	145.442,03	59.166,08

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di UTILIZZO del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo anno 2022 PRESUNTO alla data della presente ipotesi

DESTINAZIONE RISORSE	2023	2022	Differenza 2023-2022
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	127.434,64	120.607,78	6.826,86
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	77.173,47	24.834,25	52.339,22
Compensi Tecnici D.Lgs. 50/2016 [art. 17, c.2, lett.g) CCNL 01/04/1999]	-	-	-
Compensi Avvocati D.Lgs. 50/2016 [art. 27 CCNL 14/09/2000]	-	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR.	-	-	-
Totale destinazioni	204.608,11	145.442,03	59.166,08

III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Nel Fondo per la contrattazione integrativa le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità non superano le relative risorse fisse. I limiti nelle destinazioni fisse sono presidiati in fase di programmazione della gestione e nelle verifiche a consuntivo.

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II. In tale esposizione si opera particolare attenzione alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto in sede di allocazione a bilancio delle risorse nei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa.

Gestione Contabile delle risorse del Fondo

Le risorse finanziarie sono allocate in apposita voce di Bilancio individuata da Missione 01, **Programma 10 (Risorse Umane)**, Titolo 1, Macroaggregato 01, finalizzata a coprire le destinazioni previste, come si espone nella scheda a seguire. Il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024, esercizio 2022, è stato approvato con Deliberazione del CdA n. 10 del 02/02/2022 e con DDG n. 346 del 17/02/2022 da parte della Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3.

Allo stato in cui il presente documento viene redatto, non essendo ancora approvato il Bilancio di previsione del triennio 2023-2025, si ripropongono i dati dell'ultimo Bilancio approvato.

Nei capitoli pertinenti del titolo 1 (spese correnti), sono presumibilmente stanziati:

capitolo	Denominazione cap.	Stanziamento in BdP 2023	Destinazione Fondo dirigenti	Differenza dimostrativa di copertura finanziaria
15	Fondo Retribuzione Posizione e Risultato della Dirigenza [cassa]	250.000,00	204.608,11	+ 45.391,89
6	COMPENSI PROFESSIONALI AVVOCATURA INTERNA [compresa quota dirigenza avvocatura]	45.000,00 DIP. 45.000,00 DIR. 0,00	0,00 - DIR. 0,00	
14	COMPENSI TECNICI DI CUI AL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II [Incentivi per la progettazione compresa SOLO quota non dirigenti tecnica]	176.625,84 DIP. 176.625,84 DIR. 0,00	0,00 - DIR. 0,00	
	TOTALI (DIRIGENZA)	250.000,00	204.608,11	+ 45.391,89

Si precisa che con determinazione della Direzione Generale n. 450 el 23/07/2020 è stato determinato il limite ai compensi dell'avvocatura ai sensi dell'articolo 9 comma 6 della legge n. 114/2014. Tale norma stabilisce un limite di compensi dovuto per le somme a carico del bilancio.

La somma determinata come limite è pari a € 45.000,00, stante che comunque nel fondo devono essere riportate tutte le somme da corrispondere a qualsiasi titolo, sia a carico di bilancio che a carico di terzi.

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata [art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999]

Le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge di cui all'art. 15, c. 1, lett. k) ossia i compensi legali per l'avvocatura interna e gli incentivi per la progettazione tecnica, sono in parte finanziate da specifici capitoli di entrata iscritti in bilancio e stanziati nella parte spesa al Programma 10, Macroaggregato 01. Rispettivamente le somme sono stanziati al capitolo 6 e capitolo 14.

Nella tabella che segue riportiamo le liquidazioni e pagamenti dell'anno 2022, precisando che sono stati autorizzati con atti del Dirigente dell'area tecnica e con atto della Direzione Generale per quanto concerne i pagamenti agli avvocati.

Fonte contrattuale e risorsa da retribuire	Risorse anno 2022	Risorse spese Competenza 2022	Differenza
Art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 – Art. 113, D.Lgs. n. 50/2016 Incentivo progettazione compensi tecnici (personale dirigente)	-	-	-
Art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 – Art. 27 CCNL 14/09/2000 Compensi professionali avvocatura interna (personale dirigente)	-	-	-
	-	-	-

III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni espresse nel Modulo II, costituisce il naturale completamento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su di una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si riportano nello schema seguente le evidenze a consuntivo, precisando che i dati di cui alla colonna “risorse spese” sono riferite ai pagamenti di competenza 2022, *aggiornati al mese di dicembre, (quindi tenendo conto anche dei pagamenti che per loro natura saranno effettuati nel 2023 ma di competenza del 2022):

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2022 = 145.442,03

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Fonte contrattuale e risorsa da retribuire	Risorse anno 2022	* Risorse spese	Differenza
Art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 – Art. 92, cc. 5 & 6 D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 Incentivo progettazione compensi tecnici (dirigenti)	-	-	-
Art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 – Art. 27 CCNL 14/09/2000 Compensi professionali avvocatura interna in relazione a sentenze favorevoli (dipendenti & dirigenti)	-	-	-
Totale Sezione I	-	-	-

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Fonte contrattuale e risorsa da retribuire	Risorse anno 2022	* Risorse spese	Differenza
Art. 27 CCNL 23/12/1999 Retribuzione di Posizione	120.607,78	* 120.343,78	264,00
Art. 29 CCNL 23/12/1999 Retribuzione di Risultato	24.834,25	-	24.834,25
Totale Sezione II	145.442,03	120.343,78	24.098,25

RIEPILOGO	Risorse anno 2022	* Risorse spese	Differenza
Destinazioni non regolate da contratto integrativo	-	-	-
Destinazioni non regolate da contratto integrativo (econ. anno prec.)	-	-	-
Destinazioni regolate da contratto integrativo	145.442,03	* 120.343,78	24.098,25
Totale	145.442,03	120.343,78	24.098,25

E' opportuno evidenziare che l'indennità di risultato per l'anno 2022 non è stata ancora liquidata e pagata. L'importo nella colonna “differenze” quantifica le somme impegnate e/o da impegnare per cui si attendono ancora i relativi atti che ne autorizzino il pagamento.

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In questa Sezione, secondo quanto previsto dall'art. 40bis, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, si espone lo schema seguente al fine di consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del Bilancio dell'Amministrazione.

Allo stato in cui il presente documento viene redatto, non essendo ancora approvato il Bilancio di previsione del triennio 2023-2025, si ripropongono i dati dell'ultimo Bilancio approvato.

I.A.C.P. di CATANIA – BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

Cap.	Denominazione	Previsioni di competenza
TITOLO I – SPESE CORRENTI		
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 10 - Risorse umane		
MACROAGGREGATO 01 - Redditi da lavoro dipendente		
10	Retribuzioni alla dirigenza	140.000,00
15	Fondo retribuzione posizione e risultato della dirigenza	250.000,00
6	Compensi professionali avvocatura interna (solo personale non dirigente)	45.000,00
14	Compensi Tecnici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (solo personale non dirigente) ^{NOTA1}	176.625,84

	Totale	469.000,00
--	--------	------------

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999)

La copertura finanziaria degli incentivi a destinazione vincolata ex art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999, è assicurata dalle seguenti voci di bilancio, indicate nei singoli atti di impegno, liquidazione e pagamento adottati di volta in volta dai Dirigenti competenti

Cap.6	Compensi professionali avvocatura interna	45.000,00
Cap 14	Compensi Tecnici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ^{NOTA1}	176.625,84

Si certifica che gli importi lordi sono comprensivi degli oneri assicurativi e previdenziali a carico dell'Ente.

I compensi per incentivi tecnici non spettano alla dirigenza, mentre per quanto riguarda lo stanziamento al capitolo 6, pur essendo riferito sia al compenso dovuto al personale di comparto che al compenso dovuto alla figura dirigenziale, per l'anno 2023 è stimato esclusivamente per il personale non dirigenziale essendo vacante il posto di dirigente dell'area legale.

NOTA1 - Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi-compensi per progettazione art. 92, c. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006 è quantificato in € 176.625,84 e **viene destinato esclusivamente al personale non dirigente**. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 dell'Ente prevede interventi che in base al cronoprogramma ammontano, per l'anno 2022 non ancora ultimati e per l'anno 2023, a compensi per incentivi tecnici ai dipendenti di importo pari a € 74.103,76, oltre a € 5.126.104,15 il cui 2% da corrispondere ai dipendenti equivale a € 102.522,08. Pertanto lo stanziamento da prevedere a valere sul fondo 2023 e allocato nel Bilancio al capitolo 14 ammonta al totale di € 176.625,84. E' bene ribadire che tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, D.Lgs. 75/2017 (*Corte dei Conti 6 / SEZAUT/2018/QMIG del 10/04/2018*).

Il Dirigente dell'Area Finanziaria-Amministrativa

Considerato che il contratto decentrato integrativo economico 2023 è stato predisposto in conformità alle norme contrattuali e legislative vigenti;

Considerato che:

- L'Unico Importo Annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili, negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 previsto in base all'art. 57, comma 2 del CCNL 17/12/2020, dell'anno 2023 sono state stanziare entro il limite dell'importo complessivo di € 204.608,11
- Il Fondo complessivo deve subire una riduzione per effetto dell'art. 1, comma 456 Legge 147/2013 pari a € 0,00
- Il Fondo complessivo deve subire una riduzione per effetto dell'art. 23 D.Lgs 75/2017 pari a € 0,00
- Il Fondo complessivo deve subire una riduzione per effetto dell'art. 20, L.R. siciliana n. 9/2013 pari a € 37.863,12
- La disponibilità complessiva delle risorse per la contrattazione è stata quantificata in € 204.608,11
- E' stata prevista una utilizzazione complessiva di risorse pari a € 204.608,11 di cui:
 - € 0,00 non contrattate dal presente accordo integrativo di riferimento;
 - € 204.608,11 contrattate dal presente accordo integrativo di riferimento;

Verificata la disponibilità delle somme relative al pagamento delle destinazioni del contratto decentrato integrativo parte economica 2023 sul predisponendo Bilancio di Previsione 2023-2024-2025, esercizio 2023, sulla base del Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 approvato con Deliberazione da parte del CdA n. 10 del 02/02/2022 e con DDG n. 346 del 17/02/2022, trasmesso con la nota prot. 8527 del 18/02/2022 da parte della Regione siciliana, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 1821 in pari data, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, approva il Bilancio di Previsione 2022/2024 di questo Ente;

Verificate le disponibilità delle somme non utilizzate nel precedente esercizio 2022 delle poste che allo stato attuale sono certe e consuntivate;

Considerato che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;

CERTIFICA

- Che il fondo costituito per l'anno 2023 è conforme alle disposizioni normative vigenti;
- La compatibilità finanziaria del Contratto Integrativo, parte economica per l'anno 2023,

Si prende atto che questa relazione verrà allegata alla determinazione di costituzione, acquisito il parere del collegio straordinario dei sindaci (art. 4, comma 3, CCNL 22/02/2006 – Area Dirigenza);

Tale atto è da intendersi quale proposta da inviare alle OO. SS. (territoriali) per gli adempimenti di propria competenza, legati ai criteri della ripartizione di parte delle risorse come sopra proposto (art. 6, CCNL 01/04/1999, così come modificato dall'art. 5, comma 1, CCNL 22/02/2006 – Area Dirigenza).

Gli importi specifici a valutazione saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte.

Catania, li

Area Finanziaria-Amministrativa
Il Dirigente
dott. Calogero Centonze

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pasquale Anastasi	(Presidente)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993
Dott. Rosario Clienti	(Componente)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993
Dott. Antonio Costanzo	(Componente)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993